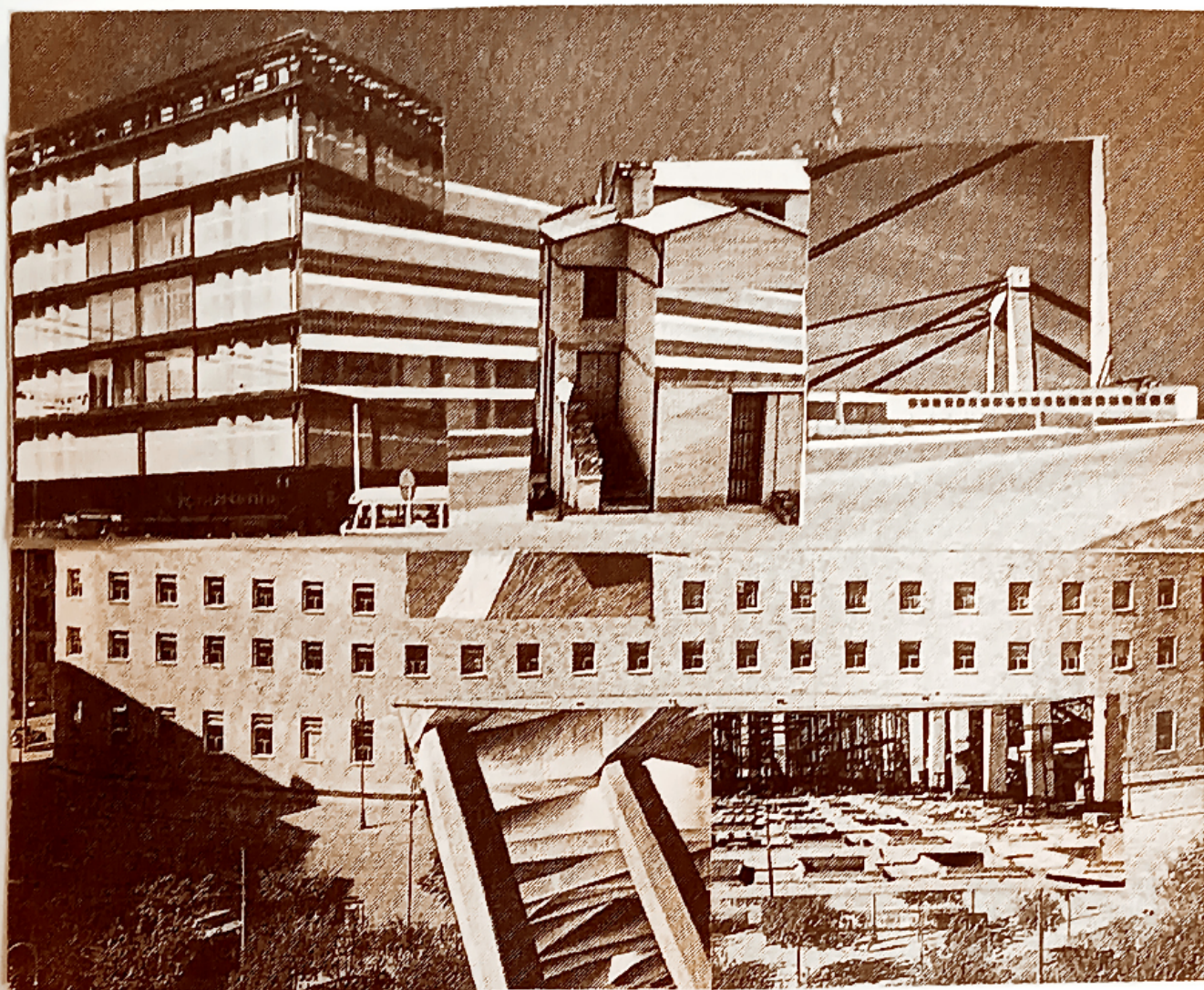
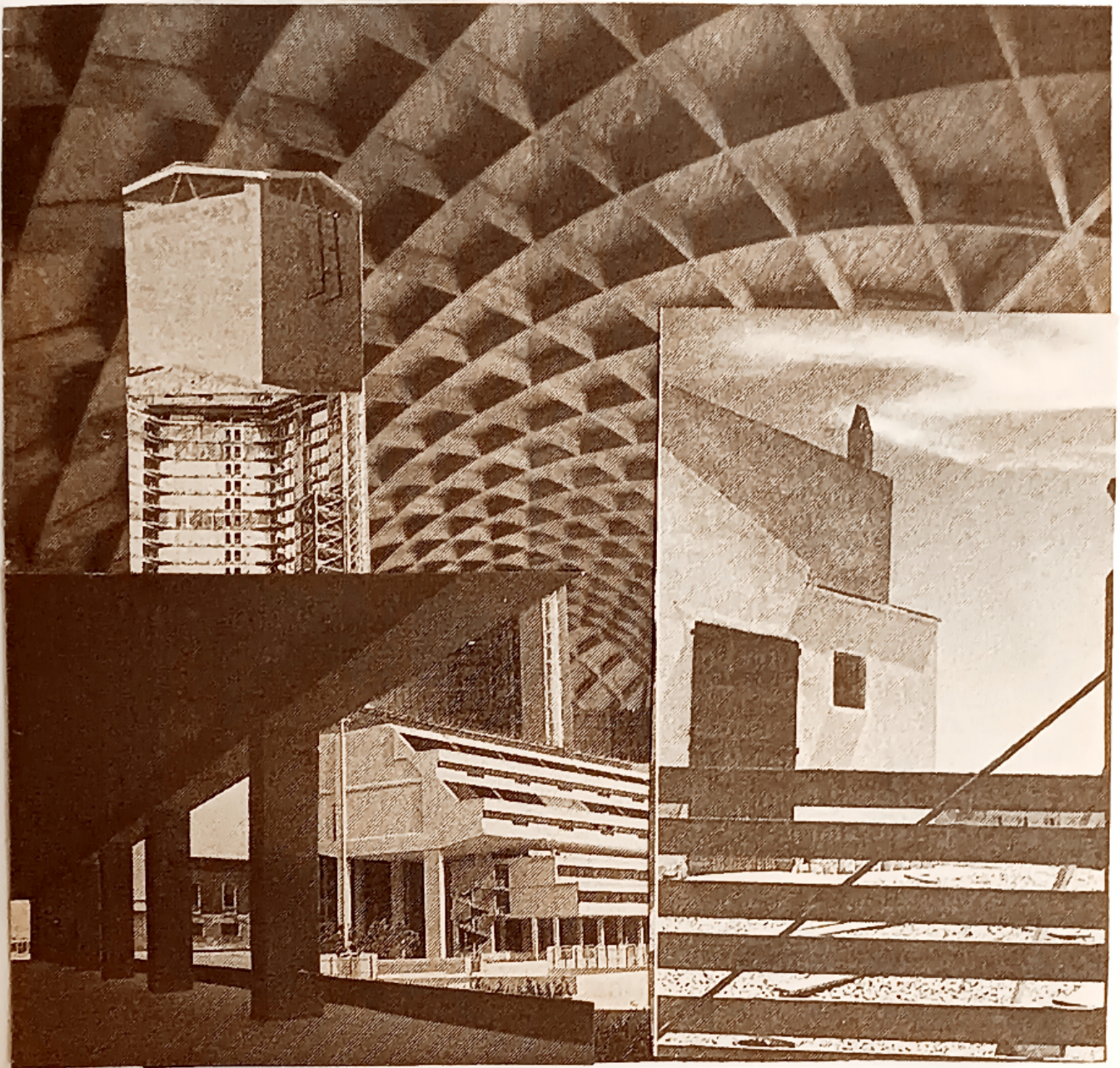


il corpo
ondulato che sembra respirare
e il pulviscolo che ne deriva.



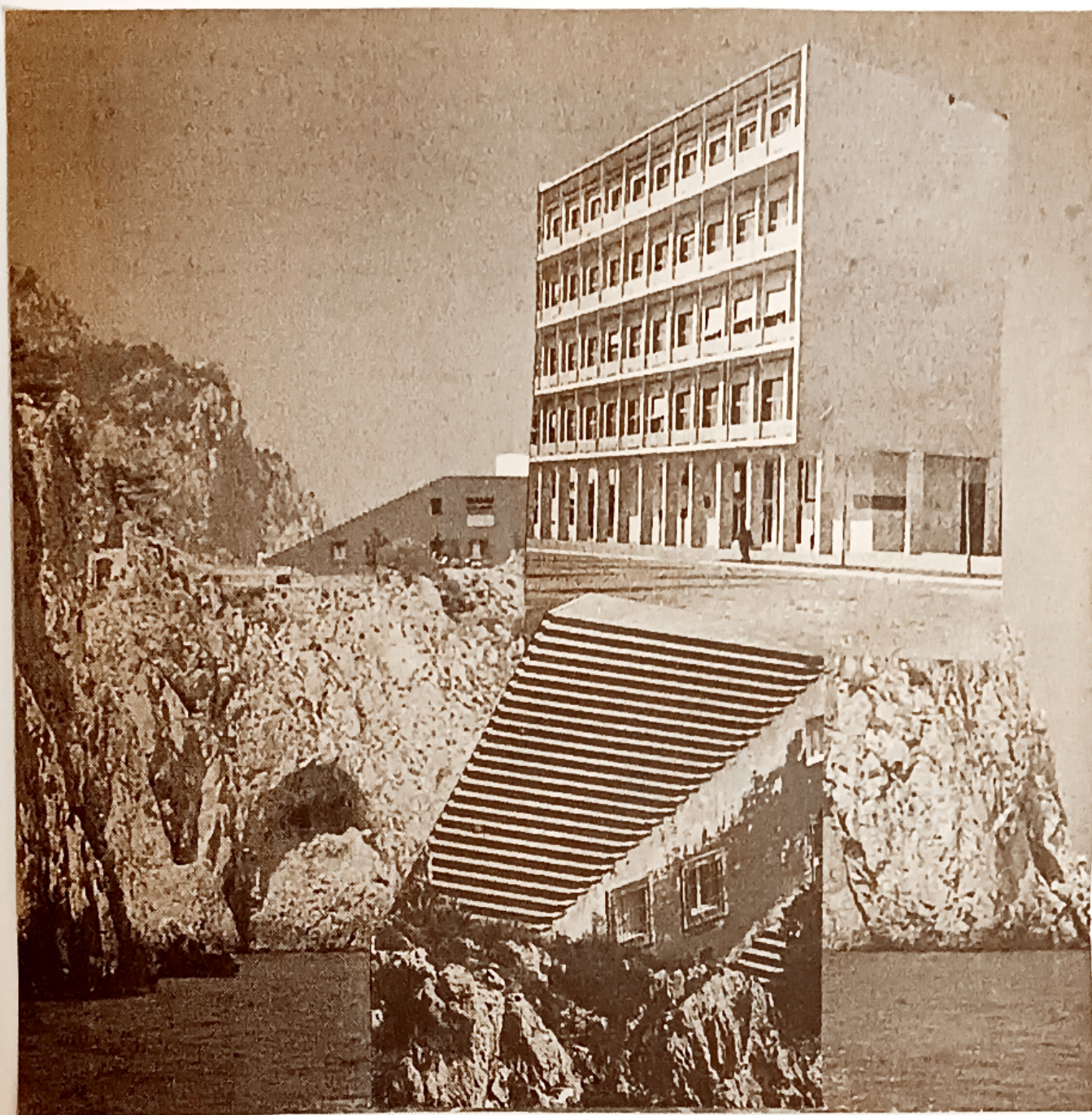
risponde con il silenzio,
con l'arma della non-comunicazione
poetica inimitabile delle sue dissonanze.



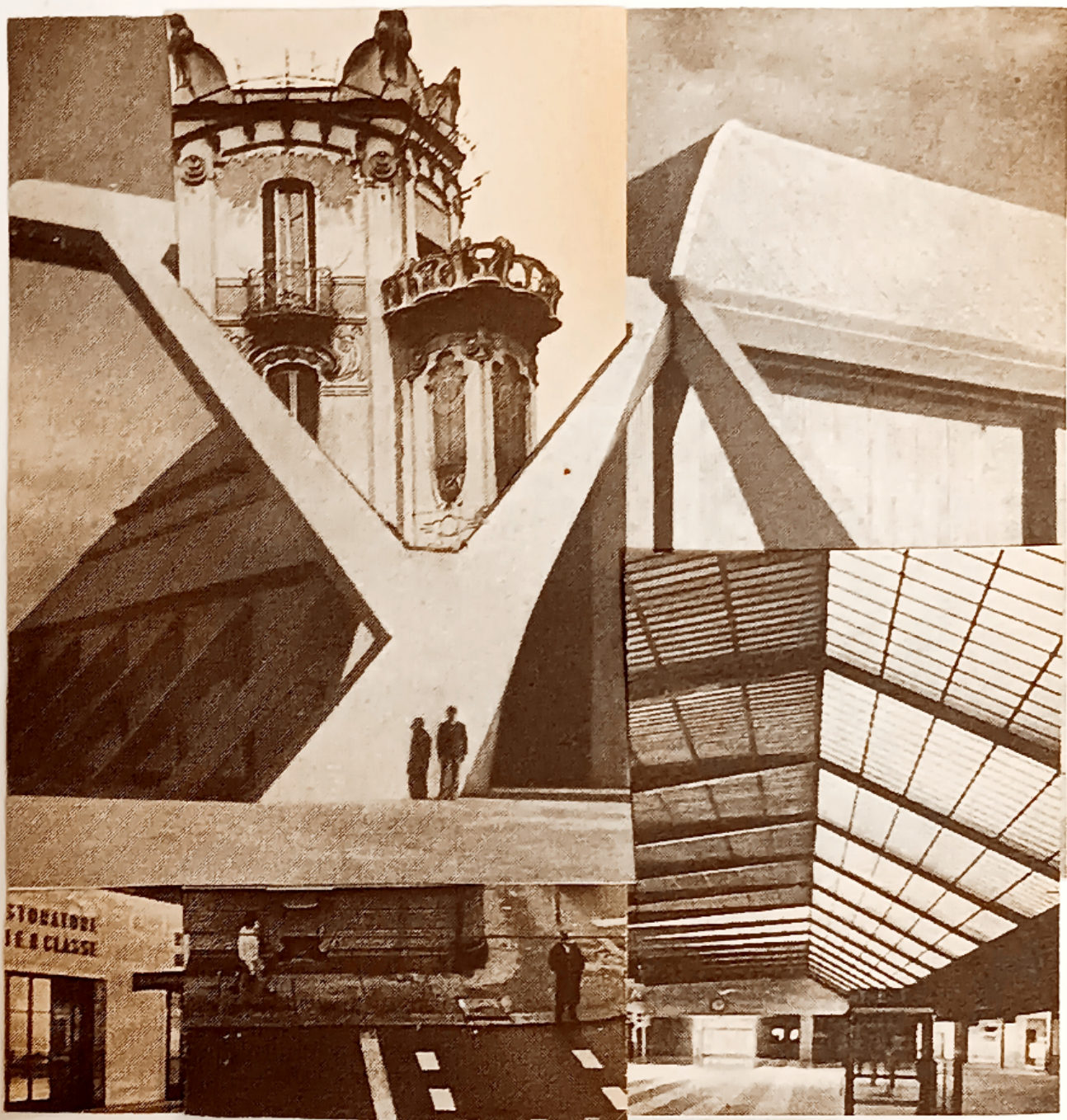
struggimenti spaziali

del frammento

leggero e fluente.



Il volume è
strumento per liberarsi
nello spazio



Vibrata e tremolante quasi come il suo riflesso

l'architettura è una manifestazione

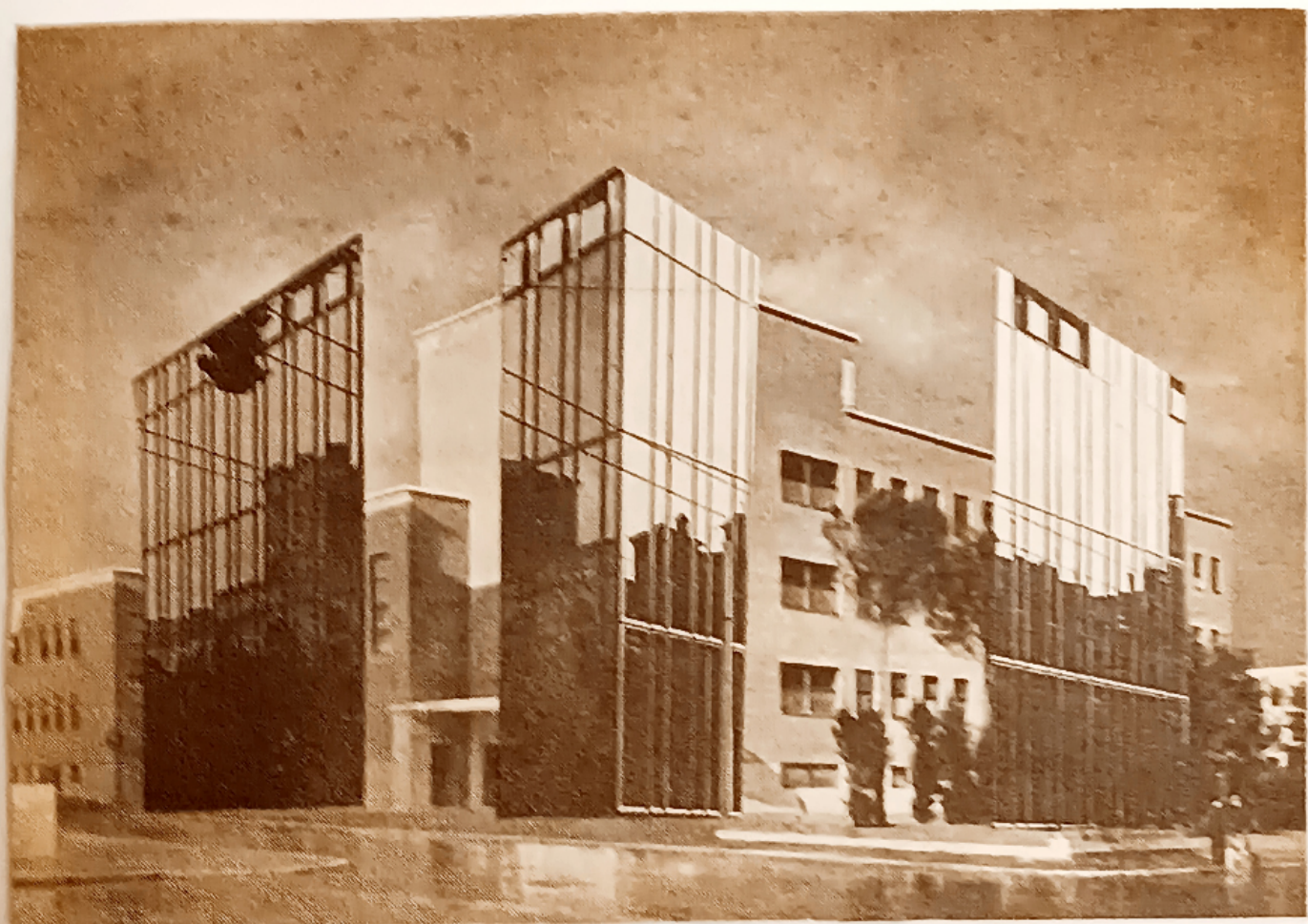
frontale e sanguigna



sabota

un dialogo tra mura, finestre, porte, ringhiere,

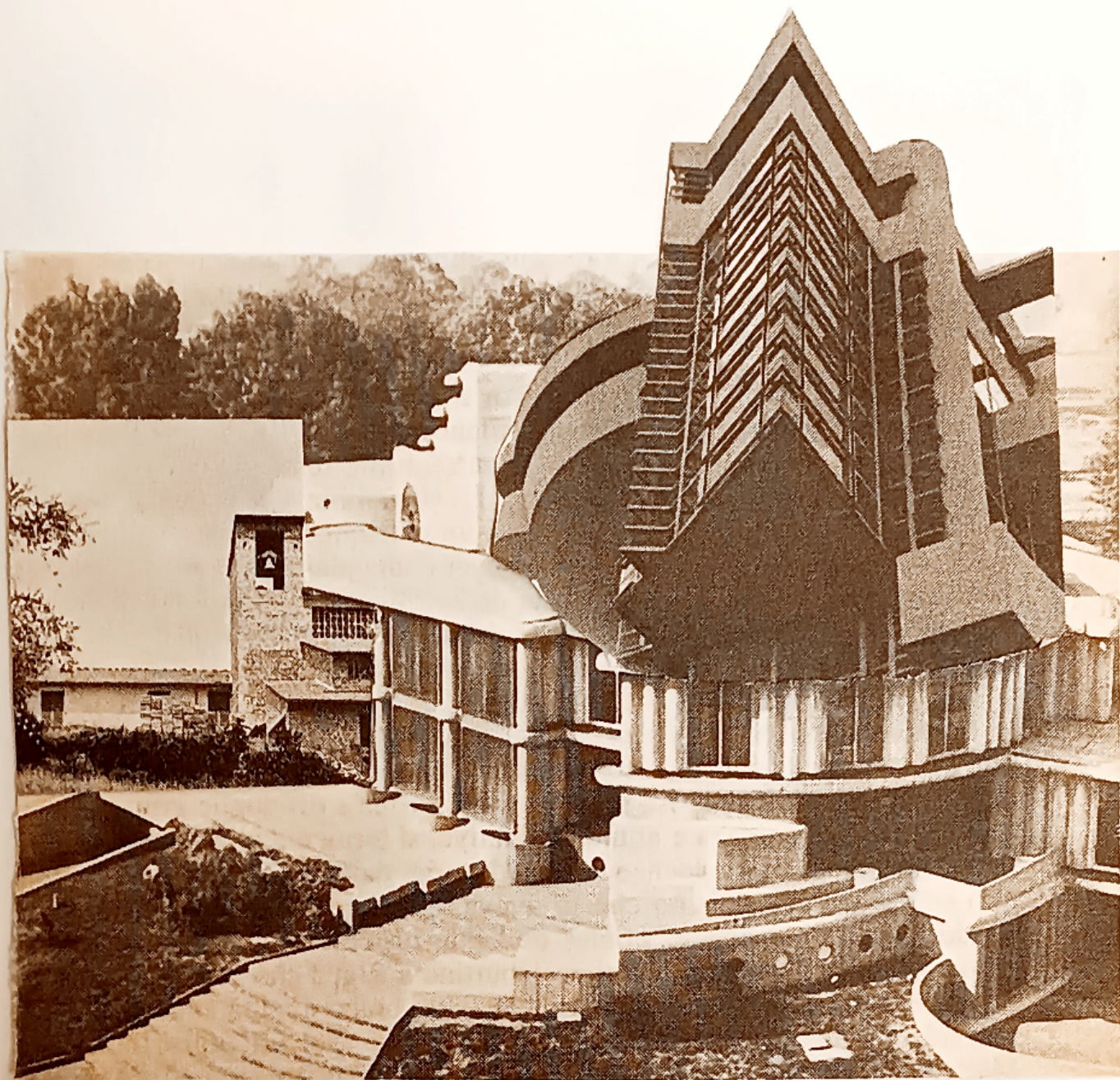
impercettibile



il vuoto smagliato

In mezzo a questi due mondi

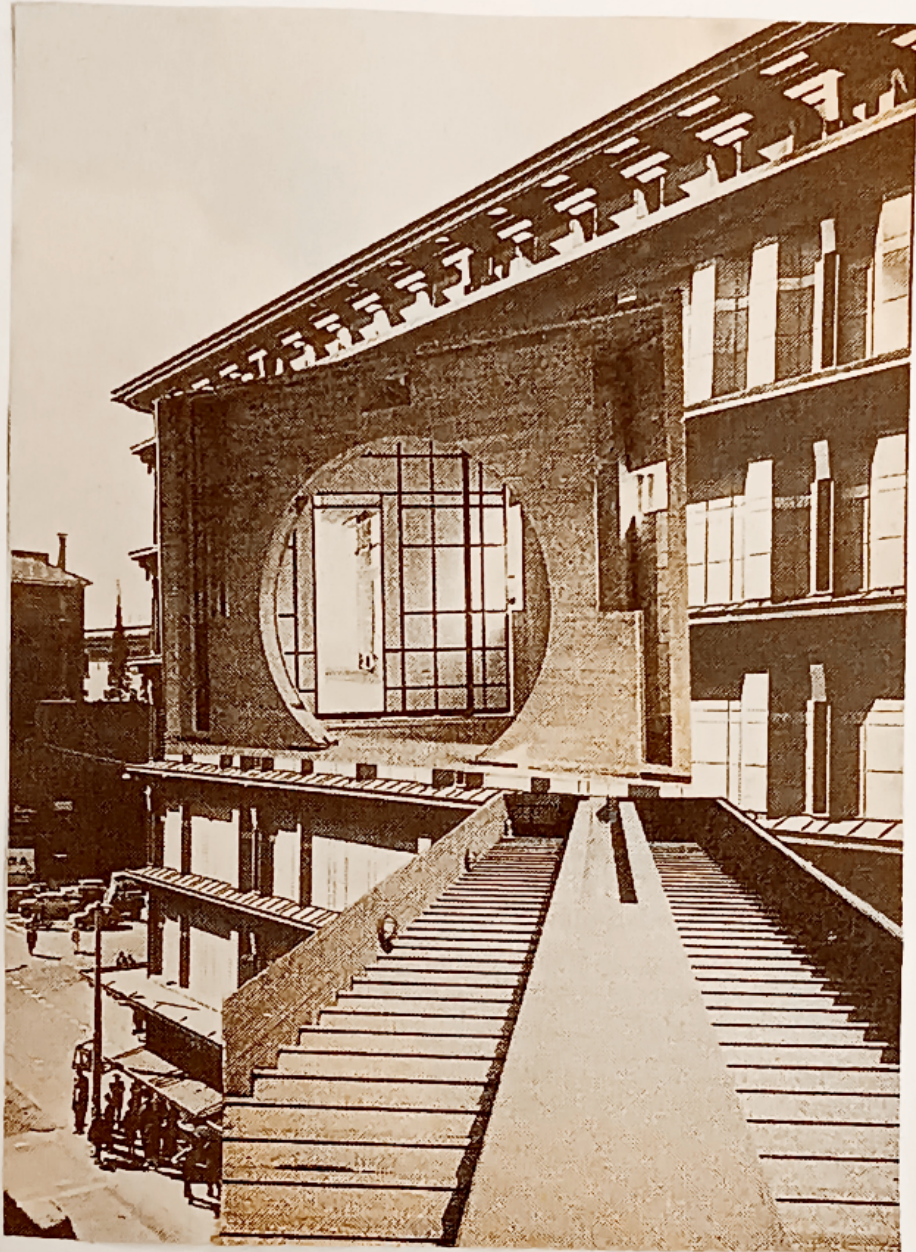
che esige un ascolto



l'immagine non ha più alcun riferimento

valica l'angolo

e raggiunge effetti poetici.



gli spiazzati, i turbati e i soccombenti, i nomadi nel deserto

fluttuano,

apostati,